



Dobbiamo sempre ringraziare Dio per voi, fratelli ...
La vostra fede cresce e abbonda la vostra carità (2 Ts 1,3)

NUMERO SPECIALE FEBBRAIO 2021

BERNEZZO

BOLLETTINO INTERPARROCCHIALE



Sant'Anna



Santi Pietro
e Paolo

Un numero 'speciale' del bollettino per dire 'Grazie'

Il presente bollettino è un numero 'speciale'. Perché? In primo luogo per lo scopo che ci si è prefissi nel redigerlo. Solo apparentemente è un'edizione con una serie di articoli informativi di ordine economico e biografico. Di fatto è un sincero ringraziamento a tutti i benefattori e, in modo particolare, ad alcuni che, con la loro generosità, permetteranno alle nostre Comunità cristiane di iniziare a restaurare e ad abbellire le chiese e anche a potenziare le strutture per il servizio della carità. È **poi** un'edizione 'speciale' per la sua forma eccezionale. Non presenta infatti, come avviene abitualmente, tutti gli aspetti che caratterizzano la vita delle nostre Parrocchie, ma focalizza l'attenzione su dimensioni settoriali.

Sì, è un numero 'speciale' per dire 'Grazie'. Sfogliandolo troverete notizie su alcuni parrocchiani, e non solo, che, con i loro generosi lasciti, permetteranno di dare concretezza a opere presenti nei desideri di molti di noi ma fino a pochi mesi orsono del tutto irrealizzabili. Come leggerete, nei conti finanziari delle Parrocchie, durante l'anno 2020, è diminuito in modo significativo il segno negativo, e pertanto si prospettano novità che hanno del sorprendente. Alcuni esempi. Finalmente la costruzione della nuova ala di Casa don Dalmasso sta diventando un progetto reale; l'abbattimento del convitto di San Pietro sembra essere ormai prossimo con il relativo controllo del tetto della chiesa; il progetto di sostituire la caldaia del riscaldamento della Chiesa della Madonna, già approvato dal Consiglio Parrocchiale Affari Economici, sarà realizzato nel corso del 2021 e, se tutto procederà come da programma, seguirà in avvenire il rifacimento del tetto delle navate laterali per poi procedere al restauro degli interni dell'edificio. Tutto quanto non è più un miraggio anche se la realizzazione comporterà tempo, pazienza, sacrifici e molta generosa collaborazione.



Le felici circostanze accennate, necessariamente sono di stimolo a non lasciarci condizionare dalla paura e ad aprire il cuore **per offrire una testimonianza cristiana** maggiormente responsabile, e soprattutto improntata in

modo più convinto alla **carità evangelica** della quale desidero sottolineare alcune **caratteristiche**. La prima è la **concretezza** nella quotidianità. Non sono sufficienti i buoni propositi e le intenzioni più nobili per vivere la carità. È indispensabile il suo realizzarsi nei fatti. Le molte parole, un certo individualismo o uno spirito di gruppo settario sono ostacoli alla carità. Un secondo tratto è il suo **radicarsi** nell'amicizia del Signore e dunque **nella preghiera**. Tutti siamo deboli e limitati, solo nel Signore troviamo la forza per condividere il cammino dell'amore evangelico che esige sempre conversione e soprattutto la convinzione che da soli non andiamo lontano. In ultimo, una sottolineatura doverosa riguarda la sua **visibilità discreta**. Insomma la carità evangelica o è un'esperienza reale o altrimenti non esiste.



Nel 2020 non sono mancate le difficoltà ma neppure i doni del Signore. Il nostro rischio ricorrente

è quello di vedere solo le prime e di non accorgerci dei secondi, e così perderci in parole e in atteggiamenti inconcludenti. Lo spirito di ciascuno di noi è invitato a lasciarsi permeare da un profondo senso di responsabilità in base alla quale non sarà difficile far sì che i doni del Signore portino quei frutti che vanno oltre ogni nostra immaginazione e previsione.

Ancora un **'Grazie'** di cuore a tutti.

don Roberto

I coniugi Mario Olmo e Caterina Serra

In queste poche righe **vogliamo ringraziare** di cuore **la signora Caterina Serra e suo marito Mario Olmo**, per il lascito testamentario a favore della Parrocchia, con la precisa volontà di contribuire alla realizzazione di una nuova ala di Casa don Dalmasso, nella consapevolezza della necessità di un ampliamento per una più funzionale collocazione dei servizi.

Serra Caterina nasce a Bernezzo il 29 aprile 1923. A soli 11 anni è già impiegata come persona



di servizio della signora Viziale Maria in Re a Torino; con il passare degli anni presta la sua attività lavorativa anche in qualità di commessa della ferramenta di proprietà del marito della signora Re e poi rileva l'attività stessa.

Si sposa nel 1960 con Mario Olmo, uomo saggio e di grande intelligenza, capace, lungimirante, ma nello stesso tempo persona semplice e cordiale.

Insieme lavorano nel capoluogo piemontese, con fatica, caparbietà e costanza, nel periodo di forte crescita economica dell'Italia.

In quegli anni Caterina ritorna con il marito a Bernezzo solo in estate, per trascorrere un breve periodo di vacanza.

Nel 1985, raggiunta la pensione i coniugi si stabiliscono in modo definitivo a Bernezzo.

Nel 1997, dopo breve malattia, **Mario lascia questo mondo**, all'età di 76 anni. **Rimasta vedova, Caterina**, donna di fede profonda, confida fiduciosa nel Signore, vivendo ben inserita nella nostra Comunità, partecipando con assiduità alle funzioni religiose, praticando anche il volontariato nei primi anni di attività della Casa di Riposo.

A seguito della frattura del femore che la rende non più completamente autosufficiente, decide di entrare nella grande famiglia di Casa don Dalmasso nel 2014, dove trascorre gli ultimi anni della sua vita, e dove **morirà nel novembre 2018**.

Tutti la ricordiamo come una **persona integerrima, donna forte e volenterosa, lavoratrice** instancabile, intuitiva e determinata, con una personalità a tratti rigida e severa, con un forte rispetto del dovere, della morale e delle regole, donna oculata e parsimoniosa, donna di preghiera, con una fede profonda.

Nel corso della sua lunga vita non ha mai dimenticato Bernezzo e le sue origini, ed ha lasciato i suoi risparmi per un'opera che sarà di grandissima utilità per tutta la nostra Comunità.

Come parrochiani e amministratori dei beni parrocchiali, **esprimiamo tutta la nostra gratitudine** e riconoscenza **ai coniugi Mario Olmo e Caterina Serra** e siamo consapevoli della grande responsabilità che abbiamo nella realizzazione dei lavori di ampliamento di Casa don Dalmasso, affinché il loro lascito sia speso in modo parsimonioso e congruo, nel pieno rispetto del loro volere e delle loro personalità.



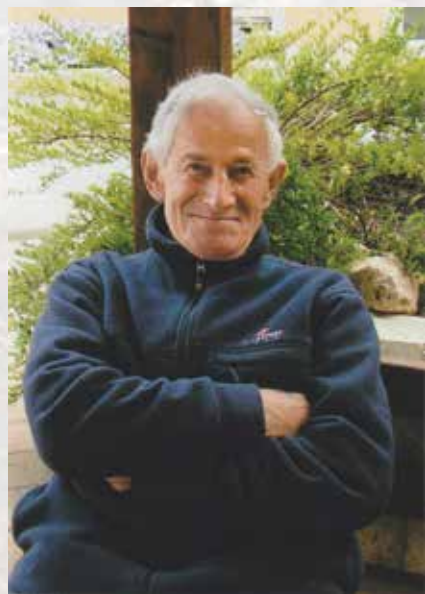
Angelo e Tiziana Distort

I fratelli Luigi e Teresio Basano

Dopo quello che **Teresio e Luigi Basano** hanno compiuto a favore della nostra Parrocchia, è doveroso rendere nota alla Comunità alcune notizie riguardanti la loro vita, una vita sempre vissuta in linea con il Vangelo e costantemente ispirata da una fede “granitica” nel Signore. Proprio in ragione di questa loro così profonda fede cristiana, questo breve articolo non vuole essere una “sviolinata”, un discorso retorico circa le loro esistenze e il loro straordinario gesto. Anche perché, ne siamo certi, da lassù questi due nostri fratelli dal carattere talvolta un po’ schivo e taciturno, potrebbero storcere il naso! Queste poche righe vogliono invece essere un racconto sintetico, una breve storia che possa farli conoscere meglio ai bernezzesi, e soprattutto a quelli più giovani.

Luigi e Teresio sono nati e hanno sempre vissuto a Bernezzo in via Regina Margherita n.11. Il loro papà, Pietro Basano, pur essendosi sposato in età già matura con la più giovane Caterina Arnaudo, tessitrice nella tessitura di Bernezzo, era riuscito ad avere una famiglia numerosa, di ben quattro figli. Di questi **Luigi, nato l’8 aprile del 1925** era il primogenito, mentre **Teresio, nato il 23 marzo 1933**, era l’ultimo. Purtroppo gli altri due fratelli morirono di difterite, il “mal del grif”, in giovanissima età. Come ben si sa, nella prima metà del ‘900 la mortalità infantile era diffusissima, e colpiva indistintamente quasi tutte le famiglie.

Durante la loro vita Teresio e Luigi, entrambi celibi, hanno condiviso la stessa abitazione, lo stesso lavoro, lo stesso **stile di vita frugale**, basato sullo “stretto indispensabile”. Non possedevano infatti comodità come l’automobile, la televisione, il gas metano, il bagno domestico. Per vivere bene era loro sufficiente la luce di una lampadina, una vecchia stufa a legna e la tiepida acqua del vicino lavatoio di Piazza Martiri. L’unico bene moderno era il trattore, guidato da Teresio, il solo patentato dei due. Per guadagnarsi da vivere facevano gli **agricoltori** e gli **allevatori**. Possede-



vano infatti 6 o 7 mucche, il cui latte veniva portato alla latteria della Sala Polivalente, un po’ di campi e prati, una vigna per farsi il vino e un piccolo frutteto domestico. Tutto era ancora sapientemente condotto con i lenti e quasi del tutto manuali metodi antichi di un tempo. E ciò era sufficiente al loro sostentamento.

Teresio in gioventù è stato apprendista muratore nella squadra del capomastro Vittorio Bergia. Le bealere che dalla Magnesia portano l’acqua fino a san Ber-



nardo, sono state anche in parte realizzate dal suo lavoro. Nei primi anni '50 ha prestato inoltre servizio assieme a Maria “dal Parcu” presso la canonica di San Pietro, dove si è preso cura per diversi anni delle mucche dell'arciprete don Bernardino Dalmasso. Ha anche fatto il soldato per 18 mesi in Puglia. Dal servizio militare ritornò appena in tempo per rivedere suo papà prima di morire. Ha posseduto inoltre una motocicletta e gli piaceva leggere i giornali, tenersi informato. **Luigi invece** si è sempre dedicato al lavoro agricolo a casa. Era un grande amante della natura e del Creato. Non era un amante del baccano e, anzi, sovente gli piaceva sostare un momento dal lavoro per poter ascoltare il canto degli uccelli.

Dopo la morte del padre, si sono entrambi presi cura della mamma, poi ammalatasi di Halzeimer, accudendola amorevolmente in casa per molti anni. Sia Teresio che Luigi erano **due cristiani dalla pratica assidua e dalla partecipazione molto raccolta alle funzioni**. Erano grandi appassionati di musica, e già nel Dopoguerra entrarono a far parte della cantoria maschile parrocchiale. Erano due tenori dalla voce limpida e squillante. Ancora oggi molti si ricordano in particolare di Luigi per il fatto che era solito sedersi a messa nei banchi vicini all'organo a canne. La sua voce la si poteva sentire risuonare con la musica per tutta la Chiesa della Madonna. Negli ultimi anni, in cui si è ammalato, suo fratello Teresio si è molto preso cura di lui, anche quando ha trascorso l'ultimo periodo a casa don Dalmasso. **Luigi è morto in ospedale la notte del 25 giugno 2008**, curiosamente la stessa in cui è mancato l'organista Giovanni Vietto, con cui ha animato chissà quante celebrazioni. Dopo la sua morte **Teresio** ha trascorso gli ultimi anni in solitudine. Anch'egli si è ammalato e, dopo aver subito un intervento chirurgico, è diventato ospite di Casa don Dalmasso. Pur essendovi ormai residente, tutti i giorni continuava ad andare alla sua abitazione per continuare le sue faccende. Nella scorsa primavera di clausura la malattia si è aggravata e **l'ha portato alla morte nel cuore della notte di venerdì 29 maggio 2020**, presso la Casa di Riposo.

Nel suo testamento Teresio ha voluto destinare tutti i beni, suoi e dello scomparso fratello Luigi, alla Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo. Con **grande riconoscenza** e rispetto per questa loro generosa offerta, speriamo possa un giorno permettere la realizzazione di importanti opere a favore della comunità bernezzese: opere che siano ispirate dalla stessa profonda e genuina fede cristiana che li ha guidati per tutta la loro vita terrena.

Michele Menardi

Piero Giordano: benefattore di Casa don Dalmasso

Piero nacque a Murello, paese della pianura saluzzese, il 18 maggio 1951. Si trasferì in seguito a Cuneo con la sua famiglia: il papà Matteo, morto il 7 gennaio 2002, la mamma Caterina Bertaina, ancora vivente, e le due sorelle Ornella e Bruna.

Ha svolto la sua attività lavorativa come **dipendente** dell'agenzia di viaggi *Alpitour*. Era una persona molto appassionata di montagna e di giardinaggio. Essendo celibe e abitando con l'anziana mamma, alcuni anni orsono si era rivolto a Casa don Dalmasso per ricevere il pasto caldo preparato in struttura tutti i giorni della settimana. Riconoscente per questo servizio a domicilio, aveva deciso di lasciare parte della sua eredità alla nostra Casa di Riposo.



Piero è morto improvvisamente il giorno della Solennità dell'Immacolata Concezione di Maria, l'8 dicembre dell'anno 2019. La sua salma riposa nel cimitero di Santa Croce di Cervasca.

don Roberto

Un 'Grazie' a tutti i benefattori

Da sempre, la **gratitudine** verso il Signore e la vicinanza alla Chiesa si sono manifestate in forme e modi diversi e hanno permesso di rispondere a necessità presentatesi, nel tempo, nella comunità.

In questo numero 'speciale' del bollettino **vogliamo ricordare con un GRAZIE tutti** quanti nel passato e nel presente hanno accompagnato e accompagnano la Parrocchia, sostenendo le iniziative a favore della comunità.

La costruzione di **Casa don Dalmasso**, tanto desiderata da don Bernardino Dalmasso e attuata da don Gianni Rivoira a favore degli anziani e la ristrutturazione delle **Opere Parrocchiali**, incoraggiata e realizzata da don Michele Dutto per la gioventù e per le famiglie, solo per citare le ultime grandi realizzazioni, sono il **segno tangibile della generosità di tante persone** che, nel silenzio, hanno contribuito alla loro concretizzazione.

È questa un'occasione per **ricordarli tutti**, vivi e defunti, affidandoli al Signore. Questi ultimi poi saranno menzionati nelle Sante Messe in occasione delle Feste patronali dei Santi Pietro e Paolo e della Madonna del Santo Rosario e nei giorni anniversari della morte accompagnando il loro nome con termine 'benefattore' in segno di una profonda gratitudine.

Anna Stano

Resoconto finanziario Santi Pietro e Paolo - anno 2020

ENTRATE

Collette in Chiesa.....	€ 9.923,78
Offerte	€ 17.765,10
Offerte per Opere Parrocchiali	€..5.617,00
Offerte per bollettino.....	€ 2.645,00
Affitti attivi (banca).....	€ 7.693,06
Interessi da obbligazioni/fondi....	€ 3.483,08
Contributo del Parroco.....	€ 4.800,00
Contributo Comunale.....	€ 2.900,00
Ordinarie:	€54.827,02

Contributo iniziativa S.Pietro.....	€ 17.500,00
Contributo da CEI 5xmille.....	€..5.500,00
Eredità Basano Teresio	€..200.334,00
Attività Estive (contrib.Com.le)..	€..2.700,00
Straordinarie	€..223.334,00

Contributi x Caritas Parrocchiale €	300,00
Contributi per CDD	€ 3.240,00
Giornate Diocesane	€.....721,00
Altre giornate	€ 2.661,00
Attività Estive	€ 6.288,12
Abbonamenti La Guida.....	€ 5.650,00
Prestito Sant'Anna.....	€ 22.600,00
Partite di giro.....	€ 41.460,12
Totale entrate.....	€..... 319.621,14

USCITE

Per il culto	€ 1.137,15
Luce, riscaldamento, telefono.....	€ 12.291,06
Assicurazioni.....	€..4.237,57
Imposte e tasse	€..1.768,00
Uscite diverse (1)	€ 14.447,48
Spese per bollettino.....	€..1.667,48
Int.ssi passivi e spese bancarie....	€..2.939,45
Fondo Comune Diocesi.....	€..1.304,88
Formazione	€.....321,00
Interessi passivi prestiti.....	€.....500,00
Rimunerazione Parroco.....	€.....720,00
Ordinarie	€41.334,07

Spese per iniziativa S.Pietro	€..5.442,79
Estinzione prestito Diocesi	€..50.000,00
Spese successione Basano	€..8.336,80
Straordinarie	€....63.779,59

Attività Caritas Parrocchiale.....	€.....300,00
Contributi per CDD.....	€..3.240,00
Giornate Diocesane	€.....721,00
Altre giornate	€..2.661,00
Attività estive	€..6.288,12
Abbonamenti La Guida.....	€..5.650,00
Prestito S. Anna.....	€22.600,00
Partite di giro:	€ 41.460,12
Totale Uscite.....	€.....146.573,78

Differenza Attiva 2020 € 173.047,36

(1) cancelleria, stampa cattolica, piccole manutenzioni, vigilanza, Atto notaio Parola cessione Comune/Parrocchia del fabbricato CDD (3.291,69), spese mantenimento residenti nella Casa Parrocchiale (3.286,48)

Relazione al Resoconto finanziario - anno 2020

L'anno 2020 si ricorderà come l'anno del Covid con tutte le conseguenze sociali ed economiche derivanti a tutti i livelli, mondiale, nazionale e locale. Anche **in campo religioso** ci sono state conseguenze, sia per quanto riguarda la frequenza alle celebrazioni in chiesa sia per quanto riguarda l'istruzione religiosa e catechistica. Dunque un anno di limitazioni di quello che si era sempre fatto e di come si era sempre fatto, si è costantemente alla ricerca di nuove espressioni per poter manifestare la nostra appartenenza religiosa e per reinventare cammini per nuove catechesi e per nuove forme di aggregazione.

Anche **il fronte economico ha sofferto di questa situazione**. Un po' di sbandamento ha attraversato le nostre abitudini e anche le cifre lo riportano.

Le **Entrate ordinarie** sono **diminuite del 16%** rispetto al 2019; per contro le **Uscite ordinarie** sono solo **diminuite dell'11%**. Giocano le spese fisse che, seppur contenute, per loro caratteristica, rimangono. In specifico sono diminuite del 42% le offerte per collette domenicali che rimarkano la limitazione prima e poi la caduta di partecipazione e frequenza alle celebrazioni prefestive e festive. Qualche risparmio sul fronte del riscaldamento e della luce c'è stato ma questo conferma quanto appena detto. Nelle spese diverse, si deve evidenziare la spesa non ripetibile del costo dell'Atto notarile per la cessione gratuita del fabbricato di Casa don Dalmasso da parte del Comune di Bernezzo. Nelle Entrate la voce interessi da obbligazioni/fondi evidenzia un surplus finanziario derivante dall'eredità dei fratelli Basano.

Tuttavia quello che le cifre rimarkano anche, sono le attività mancate o ridotte. Fra quest'ultime il Bollettino. Nel corso del 2020 sono usciti solo quattro numeri e spesso sono giunte richieste di spiegazioni.

Nonostante tutto **la gestione ordinaria si è chiusa in attivo di 13.493,00 euro**.

Le **Entrate** e le **Uscite straordinarie** riportano invece una situazione particolarmente favorevole.

Nell'anno 2020 la Parrocchia ha beneficiato dell'**eredità dei fratelli Basano** che ha permesso il riaggiustamento delle finanze parrocchiali, da anni in profondo rosso per la ristrutturazione delle Opere Parrocchiali, potendo ridurre l'utilizzo del fido bancario e, contemporaneamente, estinguere il prestito concesso dalla Diocesi nel lontano agosto 1997.

A fronte del **Contributo della Fondazione CRC di € 17.500,00** per il bando "Distruzione brutture" che riguarda l'abbattimento del salone di San Pietro, trovano riscontro le spese eseguite sinora di € 5.442,79 per lavori preparatori alla esecutività dei lavori progettati e di cui si attende l'autorizzazione della Sovrintendenza.

Significativo il **Contributo CEI 5xmille di € 5.500,00** pervenuto a sostegno della Parrocchia per le maggiori spese incontrate per la pandemia Covid.

Uno sguardo alle **Partite di giro**. La **generosità dei bernezzesi** ha permesso di

sostenere opere di carità sia a livello locale che diocesano per 3.682,00 euro. La **Fondazione CRC** e la **BCC di Caraglio**, tramite la parrocchia, hanno elargito rispettivamente un contributo di € 1.440,00 e di € 1.800,00 a Caca don Dalmasso (poi CDD) per il progetto “Veniamo a trovarvi”.

Tramite il **Comune di Bernezzo**, il **Ministero** ha fatto giungere 6.288,12 euro per il rafforzamento delle attività estive penalizzate dall'emergenza Covid; fondi che potranno servire anche per attività estive del 2021.

Infine, degno di nota, è il sostegno che la Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo ha dato, per alcuni mesi, alla parrocchia di Sant'Anna per il rifacimento del tetto, in attesa dell'arrivo dei Fondi CEI 8xmille appositamente stanziati per l'opera.

Prospetto dei **Debiti a carico della Parrocchia**. Grazie all'eredità dei fratelli Basano si è passati **dai 312.651,37 euro** del 31 dicembre 2019 agli **attuali 93.742,81 euro** con una riduzione di 218.908,56 euro. Ora la Parrocchia può cominciare a respirare e a pensare a soddisfare qualche necessità che finora era rimasta nel cassetto.

Infine l'**Attività Extra per CDD**. Riguarda la movimentazione del 2020 correlata alle eredità ricevute e disponibili a favore di CDD col vincolo di destinazione per necessità straordinarie di CDD. L'emergenza Covid e le ragioni amministrative hanno richiesto, per poter lavorare in serenità, un **intervento straordinario** (€ 100.000,00) e si è voluto gratificare gli operatori che si sono trovati ad operare in una situazione di grave emergenza (€ 3.800).

Dal Parroco e dai Consigli Pastorale, Economico e di Gestione giungano, a tutta la Comunità, **sentimenti di gratitudine** e riconoscenza per la vicinanza dimostrata. Ai benefattori, che così generosamente hanno voluto beneficiare la Parrocchia e suo tramite tutta la Comunità rivolgiamo il nostro costante ricordo e ringraziamento.

Affidiamoci sempre al Signore e invochiamo la protezione della Madonna del Rosario, patrona di Bernezzo, su tutte le nostre famiglie.

Costanzo Rollino

TOTALE DEBITI A CARICO DELLA PARROCCHIA AL 31/12/2020

- Verso BCC Caraglio.....€ 13.364,81
- Verso Privati.....€ 50.000,00
- professionisti da liquidare circa€ 19.438,00
- Partite da sistemare€ 10.940,00

Totale€ 93.742,81

ENTRATE

Vendita terreni ex Borsotto€ 12.035,58

Totale€ 12.035,58

USCITE(2)

Spese gest. Eredità Borsotto €.....4.521,50

Spese prof.nali lavori CDD.. €... 14.880,00

Sostegno a CDD (3)€ 103.800,00

Totale €..... 123.201,50

Attività extra per CDD anno 2020

(2) Le spese sono state possibili attingendo dalle eredità ricevute, espressamente vincolate a favore di CDD

(3) Per motivi amministrativi e sanitari

Ringraziamento ai volontari delle Parrocchie

Un **Grazie** grande alla profonda dedizione di uomini e donne, giovani, ragazze e ragazzi che si impegnano nell'attività di volontariato parrocchiale in tutti gli ambiti:

- liturgia e pastorale
- catechesi e ambito dell'educazione (oratorio, campeggi e attività estive)
- gestione delle Parrocchie e della Casa di Riposo,
- pulizia e cura delle Chiese,
- servizio c/o gli uffici parrocchiali, per la stesura e distribuzione del Bollettino
- coloro che si occupano delle riparazioni e dei lavori manuali,
- massari e compagnie religiose
- Enti, Associazioni e Gruppi che collaborano con la Parrocchia

Sono forse servizi nascosti, ma fondamentali e dei cui frutti gode tutta la Comunità.

Infine un grande grazie a tutti coloro che si sentono parte delle nostre Parrocchie, che le frequentano e che pregano per le nostre Comunità!

Tetto della chiesa di Sant'Anna: relazione finale dell'intervento

Dopo aver ottenuto le opportune autorizzazioni dagli organi di competenza, il 16 settembre 2019, l'impresa edile Destefanis di Andonno ha avviato i lavori di manutenzione straordinaria per **refacimento copertura della Chiesa** dedicata a Sant'Anna,

L'intervento era necessario ed urgente a causa del sottodimensionamento delle strutture portanti in legno, che rilevava una accentuata deformazione degli elementi strutturali, oltre alla presenza di infiltrazioni dal manto di copertura.

Pertanto l'intervento ha previsto **la completa sostituzione** del manto di copertura ripristinandolo sempre in "lose", l'assito sottostante realizzato in doppio tavolato incrociato, con il posizionamento di una lamiera impermeabilizzante, la sostituzione dei pun-





vo anticaduta, costituito da punti di ancoraggio sulle falde, a garanzia della sicurezza per futuri interventi di manutenzione.

Grazie alle condizioni meteo

toni, degli arcarecci e delle capriate maggiormente degradate.

Inoltre si è anche intervenuto su tutte le opere da lattoniere, con la posa di gronde, pluviali e scossaline in rame, oltre all'installazione di un dispositi-



buone, l'intervento si è potuto completare in **due mesi lavorativi effettivi**, permettendo così di collaudare il funzionamento già alle prime nevicate della stagione in-

vernale.

Il **costo complessivo dell'intervento** è stato pari a **86.389,55 €** comprensivo di lavori, materiali, spese professionali ed oneri fiscali. Grazie ai **Fondi 8xmille** stanziati dalla CEI, per mezzo della Diocesi di Cuneo, la Parrocchia di Sant'Anna ha beneficiato di un contributo straordinario **pari a 65.398,00 €**, la **restante parte** è stata finanziata con fondi propri della Parrocchia, grazie **alla generosità di molti parrocchiani e fedeli**.



Resoconto finanziario Sant'Anna - anno 2020

ENTRATE

Collette in Chiesa.....	€ . 3.565,00
Offerte per bollettino.....	€ 250,00
Affitto fabbricati.....	€ 700,00
Entrate varie.....	€ 600,00
Entrate straordinarie (Contributo Cei 8X1000 - tetto)	€ 33.986,00
Totale Entrate.....	€ 39.101,00

USCITE

Assicurazioni e tasse.....	€ 648,00
Spese ordinarie.....	€ 451,00
Energia elettrica	€ 764,00
Spese per bollettino.....	€ 240,00
Manutenzioni ordinarie.....	€ 673,00
Riscaldamento.....	€ 800,00
Spese straordinarie (saldo tetto) ..	€ 30.702,00
Totale uscite.....	€ 34.278,00

Solidarietà (Partite di giro)..... €..... 173,00

Riepilogo entrate..... €..... 39.274,00

Riepilogo uscite..... €..... 34.451,00

Totale attivo Anno 2020 €..... 4.823,00

Prove di ritorno alla normalità a Casa don Dalmasso



Dopo tre mesi di gestione dell'emergenza covid-19 all'interno della struttura **Casa don Dalmasso** prova a tornare alla normalità con

l'obiettivo di migliorare il benessere degli anziani. Da lunedì 8 febbraio tutti gli ospiti sono negativi al virus. Già da gennaio il Consiglio di Gestione e la Direzione si erano impegnati a garantire una maggiore mobilità degli anziani all'interno dei locali e la ripresa di alcune attività per far riprendere il più possibile la socialità degli ospiti.



A partire dal 24 gennaio don Roberto ha ripreso a celebrare la Santa Messa a cui partecipa un buon numero di ospiti. Martedì 16 febbraio una sim-

patica sorpresa ha animato il pomeriggio: la **festa di carnevale!** Stelle filanti, maschere, colori e un vassoio di bugie hanno riportato il sorriso e il buonumore nel salone.



La gestione dell'emergenza sanitaria ha comportato notevoli sacrifici per gli ospiti con la chiusura della struttura agli esterni dal 25 ottobre e con l'attivazione di un servizio di videochiamate per mantenere i contatti con i famigliari. A partire dal periodo natalizio è stata ripristinata la possibilità di incontro in cappella rispettando le normative anti-covid su prenotazione.



La Parrocchia è stata coinvolta in questa delicata fase con maggiori spese per dispositivi di protezione individuale e con la chiusura del centro diurno da marzo. Tutti i servizi erogati sul territorio sono stati sospesi ad eccezione della consegna dei pasti a domicilio a Bernezzo e nei comuni limitrofi. Questi e altri fattori messi insieme hanno comportato

maggiori spese da un lato e minori introiti dall'altro.

Un **prezioso supporto** è arrivato da due importanti contributi erogati a fine anno dalla **Banca di Credito Cooperativo di Caraglio** e dal **Consorzio Bim Valle Maira**. L'erogazione della Banca è stata destinata a coprire parte della spesa per la consegna quotidiana dei pasti nei mesi di novembre e dicembre in collabo-





razione con la locale squadra Aib. Coprirà i costi per il confezionamento dei pasti con stoviglie monouso e con specifiche procedure per rispettare la normativa anti-covid oltre che per rimborsare

re i costi di trasporto sostenuti dall'Aib. Il contributo del Bim sarà destinato a coprire parte dell'ingente spesa sostenuta dalla struttura per l'acquisto dei dispositivi di protezione individuale (guanti, mascherine, camici...) da marzo in avanti. A queste provvidenze si è sommata l'erogazione del **contributo annuale da parte del Comune di Bernezzo.**

Esprimo il mio grazie agli enti - spiega il presidente don Roberto-: in questo momento di difficoltà per Casa don Dalmasso, hanno donato il loro prezioso contributo per far fronte a sfide complesse che la crisi sanitaria in corso ha suscitato e che mai avremmo immaginato essere tanto impegnative.



Giuseppe Serra

**Grazie a tutti coloro che, senza clamore,
firmano per l'8xmille in favore della Chiesa Cattolica.
La scelta di destinare una percentuale della quota totale IRPEF
allo Stato Italiano per scopi caritativi e culturali
è un contributo prezioso per le nostre Parrocchie.
È un piccolo gesto che nel tempo fa la differenza.**



La carità è ...

*La carità è paziente, è benigna la carità;
non è invidiosa la carità, non si vanta,
non si gonfia, non manca di rispetto,
non cerca il suo interesse, non si adira,
non tiene conto del male ricevuto,
non gode dell'ingiustizia,
ma si compiace della verità.*

*Tutto copre, tutto crede,
tutto spera, tutto sopporta.
La carità non avrà mai fine.
Le profezie invece scompariranno,
il dono delle lingue cesserà
e la scienza svanirà.*

*Queste dunque le tre cose che rimangono:
la fede, la speranza e la carità;
ma di tutte più grande è la carità!*

San Paolo Apostolo

Bollettino n. 1/2021 delle Parrocchie SS. Pietro e Paolo, S. Rocco e S. Anna Bernezzo Dir. Resp.
Don Antonio Gandolfo – pubbl. aut. Tribunale di Cuneo con decreto del 03/06/1988 n.8/88 –
Poste Italiane s.p.a. – Sped. Abb. Post. – D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) – Art. 1
– Comma 2 DCB CN Stampa MG Servizi Tipografici srl Vignolo

Bollettino on-line: <http://bernezzo.diocesicuneo.it>

Parrocchia San Rocco tel. 0171-85002 (don Gabriele)

Parrocchia Santi Pietro e Paolo e Sant'Anna tel. 0171-82177 (don Roberto)